

REGIONE ABRUZZO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n° **1189** del 31 LUG. 2018

U.O.C.: ATTIVITÀ TECNICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI A GREZZO DEL PADIGLIONE NUOVO E RISANAMENTO FACCIATE AMMALORATE PADIGLIONE VECCHIO DEL P.O. DI ATRI. CIG ZD82345485

Data 12.07.2018 Firma [Signature]
Il Responsabile dell'istruttoria
Marco Cimini

Data 12.07.2018 Firma [Signature]
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Barnabei

Il Direttore della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 12.07.2018
VISTO: Il Direttore del Dipartimento
Ing. Corrado Foglia

Firma [Signature]
Il Direttore UOC attività tecniche e gestione del patrimonio
Ing. Corrado Foglia

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 30/7/2018



Firma [Signature]
Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 31/7/2018



Firma [Signature]
Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ATTIVITÀ TECNICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

PREMESSO che:

- con mail del 05/06/2017 l'Ing. Michele Natale, referente della ditta Modus, affidataria della manutenzione ordinaria del P.O. di Atri, comunicava il verificarsi dello sfondellamento di un solaio nel tunnel di collegamento tra l'Ospedale Nuovo e l'Ospedale Vecchio del PO di Atri, all'altezza dell'ingresso della UOC Medicina Fisica;
- con missiva del 09/06/2017, facendo seguito alla richiesta di messa in sicurezza del tunnel di collegamento in questione, la ditta Modus rilevava la necessità di non intervenire soltanto sulla porzione di solaio interessata dallo sfondellamento ma di rimuovere completamente la controsoffittatura dell'interno tunnel al fine di eseguire controlli tramite battiture delle pignatte;
- con mail del 16/06/2017 il medesimo Ing. Natale comunicava il verificarsi di un nuovo distacco di una pignatta dal solaio sovrastante il locale pompe della centrale idrica del PO di Atri;
- si sono verificati anche diversi distacchi di intonaco dalle facciate dell'ospedale e che, a tutela della pubblica incolumità, è necessario intervenire con opere di messa in sicurezza e straordinaria manutenzione;

RIETENUTO opportuno, per le ragioni sopraesposte e a tutela dell'incolumità pubblica, procedere alla messa in sicurezza dei solai a grezzo del padiglione nuovo del P.O. di Atri e delle facciate ammalorate del padiglione vecchio del medesimo P.O.;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne in quanto il personale tecnico qualificato per l'espletamento delle attività specialistiche di cui trattasi è già oberato dalle numerose altre attività di competenza;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi dell'elenco dei professionisti cui conferire incarichi professionali istituito presso questo Ente con deliberazione n. 478 del 22/04/2014;

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, la possibilità di affidamento diretto e all'art. 31, comma 8, del medesimo decreto, che prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, possono essere affidati in via diretta;

VISTE le seguenti linee guida emanate dall'ANAC:

- n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, secondo cui: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

DATO ATTO delle modalità di scelta del contraente e delle principali condizioni contrattuali, qui riassunte:

- affidamento diretto ex artt. 36 comma 2 lett. a) e 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, per le ragioni sopraesposte, ad un professionista individuato dall'elenco dei professionisti costituito con deliberazione n. 478 del 22/04/2014, in possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di adeguata professionalità risultante dai Curricula in possesso dall'Ente;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento è pari ad € 39.875,19;
- le condizioni contrattuali sono riportate nello schema di disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

PRESO ATTO che in considerazione del curriculum acquisito agli atti, attestante progettazioni relative a riparazioni analoghe, della immediata disponibilità dichiarata, dell'esperienza maturata negli anni e della esecuzione a regola d'arte di precedenti incarichi affidati dalla ASL di Teramo presso i medesimi luoghi, è stato interpellato per le vie brevi l'Ing. Enzo Scalone;

RILEVATO che l'Ing. Enzo Scalone ha inoltrato una proposta economico-operativa, allegata al presente atto, per un importo complessivo di € 37.000,00 oltre IVA e oneri di legge, al netto dello sconto forfettario pari al 7%;

ATTESO che l'offerta presentata dall'Ing. Enzo Scalone è stata ritenuta congrua e tecnicamente rispondente alle necessità richieste;

DATO ATTO che sono in corso le verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sul possesso dei requisiti dell'Ing. Enzo Scalone che, in caso di esito negativo, comporterà la decadenza dell'incarico;

VISTI il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e il D.Lvo 30 luglio 1999, n. 286 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di:

- dare atto che, nell'ambito della procedura, è stato nominato il Geom. Antonio Barnabei quale R.U.P.;
- affidare all'Ing. Enzo Scalone l'incarico per la redazione del progetto esecutivo per la messa in sicurezza dei solai a grezzo del padiglione nuovo del P.O. di Atri e delle facciate ammalorate del padiglione vecchio del medesimo P.O., per un importo complessivo pari ad € 37.000,00 oltre IVA e oneri di legge;
- dare atto che per le liquidazioni al professionista si procederà attraverso specifici atti dirigenziali, da adottarsi in seguito alla regolare esecuzione dei servizi resi;
- rendere il presente atto immediatamente esecutivo, onde permettere l'esecuzione del servizio di cui trattasi nei tempi necessari;

PROPONE DI:

- 1) **DARE ATTO** che, nell'ambito della procedura, è stato nominato il Geom. Antonio Barnabei quale R.U.P.;
- 2) **AFFIDARE** all'Ing. Enzo Scalone l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e della direzione lavori per la messa in sicurezza dei solai del tunnel di collegamento tra Pad. A-B e Pad. C del P.O. di Atri per un importo complessivo pari ad € 37.000,00 oltre IVA e oneri di legge;
- 3) **di DARE ATTO** che sono in corso le verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sul possesso dei requisiti dell'Ing. Enzo Scalone che, in caso di esito negativo, comporterà la decadenza dell'incarico;
- 4) **APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
- 5) **DARE MANDATO** alla U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio la sottoscrizione da parte dell'Ing. Enzo Scalone del disciplinare d'incarico e di tutte le procedure successive e necessarie per lo svolgimento del servizio;
- 6) **DARE ATTO** che per le liquidazioni al professionista si procederà attraverso specifici atti dirigenziali, da adottarsi in seguito alla regolare esecuzione dei servizi resi;
- 7) **PRENOTARE** la somma complessiva pari a € 46.945,60 (compresi cassa previdenziale al 4%, IVA al 22%) sul bilancio di previsione anno 2018 come indicato nello schema della seguente pagina;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo hanno espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Fagnano

Studio Ing. Enzo Scalone

Via G. Galilei n.3 S. Nicolò a Tordino

64100 TERAMO

Tel. 349 6654588; Fax. 0861 232039; e-mail: enzoscalone@yahoo.it

Spett.le

AUSL 4 TERAMO
Dip.to Attività Tecniche
Gestione del Patrimonio
Circonvallazione Ragusa n. 1
64100 TERAMO

OGGETTO: PO ATRI - Lavori di messa in sicurezza dei solai a grezzo padiglione nuovo e risanamento facciate ammalorate padiglione vecchio
Importo presunto lavori € 550.000

PROPOSTA DI PARCELLA PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Relativamente ai lavori in oggetto, facendo seguito ai colloqui intercorsi circa l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori in oggetto, il sottoscritto **ing. Enzo Scalone**, rimette la seguente proposta di parcella:

Importo competenze come da calcolo D.M. 143/2013.....	€ 39.875,19
Sconto 7%	€ <u>2.791,26</u>
Importo scontato in c.t.....	€ 37.083,93
Importo finale in C.T.....	€ 37.000,00

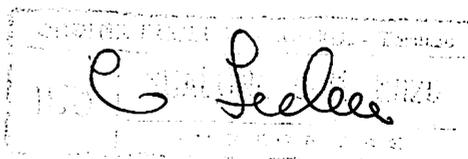
Ringraziando per la tenuta in considerazione, a disposizione per qualunque chiarimento, si resta in attesa di riscontri.

Si allega calcolo compenso professionale D.M. 143 del 31.10.2013.

Distinti saluti.

Teramo li 17.04.2018

Il Tecnico
Ing. Enzo Scalone



Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
550000

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 8.056557\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Sanità, istruzione, ricerca

E.08 - Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.040) = **1683.82**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.070) = **2946.69**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.130) = **5472.42**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.040) = **1683.82**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.020) = **841.91**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.020) = **841.91**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.320) = **13470.56**

Qcl.09a⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.95 x Qi:0.060) + (V:50000.00 x P:16.195% x G:0.95 x Qi:0.120) = **3275.24**

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
(V:550000.00 x P:8.057% x G:0.95 x Q:0.040) = **1683.82**

Prestazioni: QbII.02 (1,683.82), QbIII.01 (2,946.69), QbIII.02 (5,472.42), QbIII.03 (1,683.82), QbIII.04 (841.91), QbIII.05 (841.91), Qcl.01 (13,470.56), Qcl.09a (3,275.24), Qcl.11 (1,683.82),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

31,900.19

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

7,975.00

importi parziali: 31,900.19 + 7,975.00

Importo totale:

39,875.19



Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dai Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Spett.le **AUSL 4 Teramo**
Via Circ.ne Ragusa, 1
64100 Teramo
Al **Dirigente Tecnico Dip.to Attività
Tecniche e Gestione del
Patrimonio**
Dott. Ing. Corrado Foglia
D.E.C.
Dott. Ing. Roberto Breda

E p.c.
Geom. Antonio Barnabei

Direzione Sanitario PO di Atri
**Direzione Amministrativa PO
di Atri**

Atri, 09/06/2017

Oggetto: Multiservizio Tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso Sanitario – Consip – nr. Identificativo ordine 748248 – prot. 565/2013 del 3/06/2013.

Messa in sicurezza solai tunnel di collegamento PO di Atri - Considerazioni

Facendo seguito alle Vs. comunicazioni in merito alla necessità di messa in sicurezza del tunnel di collegamento tra i Padiglione A-B ed il Padiglione C del Presidio Ospedaliero di Atri a seguito dello sfondellamento di un solaio avvenuto in data 6 giugno 2017, si ritiene opportuno specificare quanto segue.

Le operazioni di messa in sicurezza non possono riguardare esclusivamente la porzione di solaio interessata dal fenomeno suddetto in quanto nella maggior parte del tunnel di collegamento si registra l'assenza di sistemi antisfondellamento. Pertanto un'analisi approfondita dello stato di fatto richiederebbe la rimozione completa della controsoffittatura e la successiva esecuzione di controlli tramite battitura delle pignatte, in quanto una semplice analisi visiva e/o l'utilizzo dell'endoscopio non permetterebbero di indagare il fenomeno nella sua complessità. A tal proposito

Modus FM S.p.A. - Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 i.v. - P.IVA e C.F.: 03129540278 - Rea: 131122

Pescara (Sede Legale): Lungomare Papa Giovanni XXIII, 22 - T +39 085 4429 253 - F +39 085 4227 807 - **Roma**: viale Liegi, 41 - T +39 06 869 591 - F +39 06 869 592 30

Milano: via Bisceglie, 76 - T +39 02 8708 4401 - F +39 02 8708 4444 - **Ivrea**: via Jervis, 4 - T +39 0125 1962 506 - F +39 0125 1962 599

www.modusfm.it - www.dynaminholding.it

si chiarisce che qualsiasi controllo ispettivo sui solai non rientra nel Minuto Mantenimento Edile, come da Allegato C del Piano Tecnico Economico dei Servizi

Tuttavia queste operazioni renderebbero impossibile il ripristino della controsoffittatura esistente, la quale andrebbe smaltita, anche in considerazione della presenza di lana di roccia vetusta ed in cattivo stato di conservazione.

Per tali ragioni le minime operazioni di messa in sicurezza dei solai in oggetto possono essere così riassunte:

- Rimozione della controsoffittatura esistente e smaltimento della stessa;
- Battitura delle pignatte;
- Messa in sicurezza provvisoria dei solai eseguita con pannelli e travetti puntellati con croci ogni m²;
- Posa in opera di nuovo controsoffitto.

In alternativa si propongono le seguenti lavorazioni:

- Rimozione della controsoffittatura esistente e smaltimento della stessa;
- Messa in sicurezza definitiva dei solai mediante l'applicazione all'intradosso di opportuna rete antisfondamento;
- Posa in opera di nuovo controsoffitto;
- Sostituzione dell'illuminazione attuale con sistemi a pannelli LED.

Un intervento più completo permetterebbe inoltre di eliminare i box presenti all'interno del tunnel, come suggerito dalla Direzione Amministrativa e dalla Direzione Sanitaria.

Confrontando le due soluzioni da un punto di vista economico si può affermare che i costi sono paragonabili in quanto il materiale per i puntellamenti ha un costo maggiore rispetto a quello da sostenere per la posa in opera della rete antisfondamento.

Da quanto descritto si comprende chiaramente che, a prescindere dagli interventi che si andranno a realizzare, queste operazioni di manutenzione straordinaria non possono essere gestite attraverso interventi a canone in quanto l'utilizzo di tale manodopera renderebbe impossibile la

Modus FM S.p.A. - Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 i.v. - P.IVA e C.F.: 03129540278 - Rea: 131122

Pescara (Sede Legale): Lungomare Papa Giovanni XXIII, 22 - T +39 085 4429 253 - F +39 085 4227 807 - **Roma**: viale Liegi, 41 - T +39 06 869 591 - F +39 06 869 592 30

Milano: via Bisceglie, 76 - T +39 02 8708 4401 - F +39 02 8708 4444 - **Ivrea**: via Jervis, 4 - T +39 0125 1962 506 - F +39 0125 1962 599

www.modusfm.it - www.dynaminholding.it

corretta esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria richiesti quotidianamente. Inoltre un intervento con manodopera dedicata allo scopo permetterebbe di ottenere un risultato in tempi rapidi, andando a minimizzare i disagi per i pazienti e per gli operatori che usufruiscono di questi spazi di passaggio che, inevitabilmente, dovranno essere temporaneamente interdetti.

Si resta in attesa di ulteriori Vs. riscontri e si porgono cordiali saluti

Modus FM S.p.A
Responsabile di Presidio
Ing. Michele Natale



Modus FM S.p.A. - Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 i.v. - P.IVA e C.F.: 03129540278 - Rea: 131122

Pescara (Sede Legale): Lungomare Papa Giovanni XXIII, 22 - T +39 085 4429 253 - F +39 085 4227 807 - **Roma**: viale Liegi, 41 - T +39 06 869 591 - F +39 06 869 592 30

Milano: via Bisceglie, 76 - T +39 02 8708 4401 - F +39 02 8708 4444 - **Ivrea**: via Jervis, 4 - T +39 0125 1962 506 - F +39 0125 1962 599

www.modusfm.it - www.dynaminholding.it

Il professionista si impegna a rimettere la progettazione esecutiva oggetto di incarico entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del presente disciplinare.
La Direzione lavori e i collaudi, avranno durata parallela ai lavori necessari.

ART. 4 – PENALI

In caso di inadempienze nello svolgimento di cui all'art. 3, imputabile all'Incaricato, verificate dal Responsabile del procedimento, si applicherà una penale pari al 0,30‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo dalla contestazione.

ART. 5 – COMPENSI

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico, verrà riconosciuto sulla base dell'offerta presentata, ammontante a complessivi € 37.000,00 oltre contributo integrativo previdenziale e I.V.A nella misura di legge.

Il compenso di cui sopra sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- €. 16.000,00 entro 30 gg. dall'approvazione della progettazione esecutiva;
- €. 14.000,00, per la direzione lavori, misure e contabilità, proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori, con il raggiungimento minimo di € 7.000,00 di onorario;
- €. 7.000,00 entro 30 giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Le liquidazioni sono in ogni caso condizionate all'esito positivo circa la regolarità contributiva del professionista.

ART. 6 – DIVIETO ALL'INCARICATO DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE LA PRESTAZIONE IN MODO UNILATERALE

L'Incaricato può sospendere, fermare o ritardare la sua prestazione solo previo accordo con l'Ente. La sospensione, il fermo o il ritardo della prestazione per decisione unilaterale da parte dell'Incaricato costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione graveranno sull'Incaricato.

ART. 7 – RECESSO DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte dell'Incaricato, salvo gravi e ingiustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso (per onorario e rimborso spese), salvo l'eventuale rivalsa dell'Ente per i danni provocati.

Nel caso di recesso per gravi e/o giustificati motivi, sono riconosciuti all'Incaricato i corrispettivi maturati per le prestazioni effettuate fino al momento del recesso.

ART. 8 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti i documenti prodotti dall'Incaricato, in formato cartaceo e elettronico, per lo svolgimento dell'incarico saranno di proprietà dell'Ente, il quale potrà disporre pienamente e liberamente.

ART. 9 – CONTROVERSIE

È esclusa la risoluzione delle controversie tra l'Ente e l'Incaricato con il ricorso alla procedura dell'accordo bonario. La risoluzione della controversia sarà demandata alla decisione del giudice ordinario del Tribunale di Teramo.

ART. 10 – ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO

È esclusa qualsiasi volontà dell'Ente di inserire l'Incaricato nel proprio apparato organizzativo istituzionale, con la conseguente assenza di vincoli di subordinazione gerarchica.

L'incaricato dovrà possedere la necessaria organizzazione imprenditoriale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Ente, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, informa il professionista incaricato che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti, anche aziendali, in materia.

ART. 12 – TRACCIABILITÀ

Il professionista si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Il professionista si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

Il Professionista che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'incaricato dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal codice di comportamento dell'AUSL 4 di Teramo, approvato con Deliberazione n. 101 del 28 gennaio 2014. Tale codice di comportamento, sebbene non materialmente allegato, si ritiene accettato in ogni disposizione contenuta ed è considerato parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Incaricato costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Ente a risolvere la Convenzione con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 14 – PATTO D'INTEGRITÀ

Il Professionista incaricato si impegna a rispettare quanto previsto nel "Patto di integrità" pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Teramo.

ART. 15 – POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI

Il professionista viene incarico nelle more della verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. L'incarico decade, senza dar luogo al pagamento di alcuna indennità, ed il contratto si intende automaticamente risolto in caso di accertata carenza dei suddetti requisiti

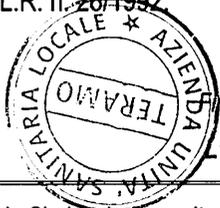
Il professionista incaricato
Ing. Enzo Scalone

Per l'AUSL di Teramo
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Fagnano

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 01 AGO. 2018 con prot. n. 2676/18 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"



L'Addetto alla pubblicazione informatica

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento di Staff	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Affari Generali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Controllo di gestione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Medicina Legale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi Aziendali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Amm.va PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Liste di attesa e CUP	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Discipline Mediche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnologie Pesanti	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Infermieristico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O. di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C